

Puzze a Cassano e Fagnano, ci risiamo

Pubblicato: Mercoledì 21 Settembre 2016



Passato l'agosto, a Cassano ricompaiono le puzze nella zona al confine con Fagnano. Un problema aperto ormai da diversi mesi (ma si era presentato anche in passato), su cui il sindaco **Nicola Polisenò** non vuole far cadere il silenzio.

«Le puzze **sono ricomparse con la ripresa delle attività industriali**» dice il sindaco, che da questa osservazione empirica raccoglie un nuovo indizio a favore dell'ipotesi che si debba cercare proprio tra le industrie della zona la fonte degli odori molesti. «**Abbiamo mappato tutte le segnalazioni venute da Cassano e Fagnano:** per noi gli odori **dipendono da una particolare zona, lì abbiamo chiesto nuovi controlli**, anche al di là dei controlli regolari» continua Polisenò, che nella mattina di mercoledì 21 settembre ha partecipato ad un tavolo tecnico in Provincia, insieme ad Arpa

«Abbiamo chiesto che ora si passi all'azione, abbiamo ottenuto la **disponibilità di Arpa a fare verifiche puntuali anche in orari extralavoro**, come quelli serali in cui più frequente è la comparsa degli odori. A noi compito di prendere informazioni dalla cittadinanza, verificarle e trasmetterle ad Arpa». La campagna di monitoraggio "dal basso" era stata avviata in estate dal Comune, coinvolgendo i residenti della zona di Cassano Sud, quella più esposta al problema. Allora la risposta dell'amministrazione fu in parte anche contestata (dalle opposizioni, vedi [qui](#), ma anche da alcuni cittadini che chiedevano un'azione più incisiva), ma secondo Polisenò si tratta di un passaggio fondamentale, che ha consentito di restringere il campo e raccogliere informazioni precise. «Sono uno strumento efficace, alla Provincia chiediamo anche di incrociare i dati meteorologici che influiscono: a volte a seconda del vento alcune zone sono esposte e altre no. Qualcuno ha suggerito l'uso dei "nasi

elettronici”: sono strumenti validi, ma comunque ai sensi della normativa regionale potrebbero non servire a nulla».

Ora la palla ri-passa a Provincia e Arpa, il sindaco promette di tenere alta la guardia.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it